

DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO
N. 84 DEL 16/05/2025

OGGETTO: PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027 OP1 OS1

Azione 1.3.1 "Sostegno alle PMI-export"

Bando Internazionalizzazione 2025

EXPO OSAKA 2025

Approvazione elenco domande e concessione contributo

Allegati:

- Elenco domande ammesse e finanziate e non finanziate - di cui all'Allegato A)
- Elenco domande non ammesse - di cui all'Allegato B)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione limitatamente all'Allegato A) sul sito istituzionale www.sviluppo.toscana.it

IL DIRETTORE OPERATIVO

Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accollo in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 20/02/2024 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nei verbali del Consiglio di Amministrazione del 07 novembre 2023 e del 30 gennaio 2024;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;
- il Reg. UE 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il parere del NURV n.8/AC/2021 Autorità competente per la VAS PR FESR Toscana 2021- 2027 nonché la relativa dichiarazione di sintesi e la valutazione di conformità del PR FESR Toscana 2021-2027 al principio DNSH;
- l'art. 5 del Reg. UE 2021/1060 in base al quale sono individuati gli Obiettivi Strategici sostenuti dai Fondi ed in particolare l'Obiettivo Strategico 1 "un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)";
- l'art. 3 del Reg. UE 2021/1058 che per ciascun Obiettivo Strategico individuato dall' art. 5 del Reg UE 2021/1060 stabilisce gli Obiettivi Specifici sostenuti dal FESR ed in particolare l'Obiettivo Specifico 1a) iii) "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" afferente all'Obiettivo Strategico 1 sopra richiamato;
- l'art. 15 del Reg. UE 2021/1060, che stabilisce le Condizioni abilitanti – orizzontali e tematiche - relative agli Obiettivi Specifici attivati con il sostegno dei Fondi, prevedendone il necessario soddisfacimento per l'intero periodo di programmazione, pena la mancata erogazione dei pagamenti relativi alle spese sostenute in riferimento ai relativi Obiettivi Specifici;
- il Reg UE 2023/2831 che sostituisce il precedente regolamento (UE) n. 2013/1407 relativo agli aiuti «de minimis»;

Vista la decisione di esecuzione (C2022) 7144 final del 3 ottobre 2022 la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Toscana Fesr 2021-2027 e la delibera G.R 239 del 25/03/2024 che approva la versione 3 dello stesso;

Vista la DGR n. 1539 del 23/12/2024 che approva la versione 3 del Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l'Azione 1.3.1;

Vista la L.R. 12 dicembre 2017 n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" ;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16.12.2022;

Dato atto che l'Azione 1.3.1, dal documento elaborato da IRPET sul rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (di seguito DNSH) di cui all'art 9 del Reg UE 2021/1060, risulta ricadere nello scenario "A" e risulta pertanto rispettosa di tale principio;

Dato atto che, come peraltro emerso dal Verbale del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2022, se l'Azione rispetta il principio DNSH anche i progetti e le relative attività e spese ammissibili lo rispettano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.716 del 26/06/2023 come in ultimo modificate con DGR 1353 del 18/11/2024 che approva le "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. 71/2017";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.717 del 26/06/2023 che approva il "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.158 del 17/02/2025 che approva gli indirizzi per l'attivazione del bando "Internazionalizzazione 2025" e della sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 prevedendo uno stanziamento pari ad Euro Euro 9.934.357,94;

Visto il decreto dirigenziale n. 4341 del 05/03/2025 che approva il Bando "Internazionalizzazione 2025 sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka", di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027;

Dato atto che il bando rientra nell'ambito di "Giovanis", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

Preso atto:

- che il Decreto n. 4341 del 05/03/2025 Allegato 2 ha stabilito di destinare all'attivazione del suddetto Bando risorse per complessivi Euro **500.000,00**, e di procedere alla costituzione del fondo presso Sviluppo Toscana SpA (C.F. 00566850459) con sede in Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze, finalizzato alla concessione delle agevolazioni in oggetto con procedura automatica a graduatoria ed alla conseguente regolarizzazione dei pagamenti effettuati per il finanziamento dei progetti ammessi per complessivi Euro **9.934.357,94**
- che, secondo quanto previsto dal paragrafo 6.2 del Bando "Istruttoria", *la selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la procedura automatica a sportello di cui al D.Lgs. n. 123/1998;*
- che, come disciplinato dal paragrafo 6.3 del Bando "Esiti istruttori e concessione dell'agevolazione", *le domande sono ammesse secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse nei limiti della disponibilità dei fondi e/o del raggiungimento del punteggio minimo di 14 punti;*

Preso atto che Sviluppo Toscana S.p.A. ha provveduto ad effettuare tutte le verifiche di ammissibilità previste dal paragrafo 6.2.1 del Bando, nonché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, all'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso;

Considerato che, trattandosi di procedura automatica ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 123/1998, le spese proposte a finanziamento non sono oggetto di valutazione di ammissibilità durante la fase di istruttoria, ma sono individuate dal soggetto proponente sulla base di una autovalutazione in relazione all'elenco delle spese ammissibili previste dal Bando, e che le proposte progettuali sono state oggetto di selezione/valutazione sulla base dei criteri definiti con la delibera di Giunta regionale n. 717 del 26/06/2023 e riportati nelle tabelle allegate dell'Allegato 1-G del Bando;

Dato atto che, secondo quanto previsto dai paragrafi 1 e 6.1, la finalità del Bando è quella di agevolare la realizzazione di progetti di imprese localizzate sul proprio territorio, finalizzati all'internazionalizzazione in Paesi esterni all'Unione Europea e che le imprese con progetto approvato sul bando Internazionalizzazione 2023 possono presentare, singolarmente o in aggregazione, un ulteriore progetto a condizione che alla data di presentazione della domanda sul progetto precedente a valere sul bando internazionalizzazione 2023 sia stata presentata richiesta di erogazione a saldo o sia presentata dichiarazione d'impegno a presentarla entro 30 giorni dal termine finale per la realizzazione del progetto, per alcune imprese, così come indicato nell'Allegato A) viene stabilita un'ammissione con riserva;

Dato atto che, secondo quanto previsto dai paragrafi 6.2.3 e 6.3 del Bando, i progetti sono ammessi secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda nei limiti della disponibilità dei fondi e/o del raggiungimento del punteggio minimo di 14 punti;

Precisato che:

- sono state svolte le verifiche istruttorie delle n. **32** domande pervenute alla data del 31 marzo 2025, come da verbali e check list che risultano agli atti del procedimento;

Dato atto che, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 6.3 del Bando, a seguito dei sopraccitati controlli, è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse di cui all'Allegato A), l'elenco delle domande non ammesse di cui all'Allegato B) al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale e che tali elenchi di cui al punto precedente sono stati trasmessi al Direttore Operativo di Sviluppo Toscana in data 16/05/2025;

Considerato che:

- l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 "recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili, sono pari ad Euro **500.000,00** e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con il Decreto Dirigenziale n. 4341 del 05/03/2025;

Tenuto conto che, ai sensi del paragrafo 6.3 del Bando, l'attività istruttoria si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissibilità tramite PEC, a cura dell'Organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A.;

Stabilito che, ai sensi del paragrafo 6.3 del Bando, la comunicazione e la pubblicazione dei suddetti atti di concessione sul sito dell'Organismo intermedio, ha valore di notifica dell'avvenuta concessione. Per le domande ammesse e non finanziate e per quelle non ammesse l'Organismo intermedio provvede a notificare il provvedimento con relativa motivazione e con indicazione dei termini di 10/dieci giorni per richiedere il riesame in autotutela o per presentare ricorso amministrativo. L'istanza di riesame in autotutela è non accolta se l'amministrazione (anche attraverso l'Organismo Intermedio) non fornisce risposta entro il termine di 15/quindici giorni dal ricevimento della stessa;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 6.4 del Bando, entro 120 giorni dalla data di notifica della concessione dell'agevolazione, l'Organismo intermedio verifica i requisiti di ammissibilità oggetto di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, su un campione pari al 50% di domande ammesse a contributo e finanziate

Ritenuto, pertanto, di disporre, con il presente atto, l'approvazione della graduatoria di cui all'Allegato A) relativa alle domande presentate a valere sul Bando in oggetto entro il 31 marzo 2025 mediante il Sistema Telematico di Sviluppo Toscana S.p.A. all'uopo predisposto;

Vista la circolare di cui al Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10593 del 23/5/2023 ed il d.lgs. 33/2013, dove, agli art. 26, comma 2 e 27, è prevista la pubblicazione dei soli beneficiari ai quali è stata riconosciuta una concessione di beneficio;

Tenuto conto del principio di minimizzazione dei dati e che la suddetta normativa niente specifica in caso di beneficiari ai quali non è stata autorizzata la concessione,

Dato atto che nella circolare di cui sopra si desume che non possano essere oggetto di pubblicazione i dati dei beneficiari ai quali non è stata autorizzata la concessione e che si provvede alla comunicazione puntuale di non ammissione ai soggetti esclusi dall'agevolazione fornendo specifica motivazione di non ammissione;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Richiamato, infine, il paragrafo 6.3.1 del Bando, ai sensi del quale:

- *"(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017",*

DECRETA

1. di approvare - per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando "Bando Internazionalizzazione 2025 - EXPO OSAKA 2025" di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 - i seguenti allegati:
 - l'elenco domande **ammesse e finanziate e non finanziate** - di cui all'Allegato **A)**;
 - l'elenco domande **non ammesse** - di cui all'Allegato **B)**,
 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui agli Allegati A) è subordinato al rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;

3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 6.4 del Bando, entro 120 giorni dalla data di data di notifica della concessione dell'agevolazione, l'Organismo intermedio deve concludere il controllo dei requisiti di ammissibilità oggetto di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, su un campione pari al 50% di domande ammesse a contributo e finanziate;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative al controllo delle domande di pagamento e di liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 6.4 del Bando;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità sul sito web di Sviluppo Toscana S.p.A., sezione "Società Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore Operativo

(Dott. Orazio Figura)

Allegati:

- l'elenco domande ammesse e finanziate e non finanziate - di cui all'Allegato A);
- l'elenco domande non ammesse - di cui all'Allegato B) (*non soggetto a pubblicazione*).

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.